



AVVISO PUBBLICO

PER L'ADOZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE

EROGAZIONE DI BUONI SPESA PER L'ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI IN FAVORE DEI CITTADINI RESIDENTI COLPITI DALLA SITUAZIONE ECONOMICA PER EFFETTO DELL'EMERGENZA COVID-19.

Nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19,

in attuazione del Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" pubblicata sulla G.U. n. 291 del 23/11/2020;

richiamata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

vista la delibera di Giunta comunale n. 28 del 07/12/2020;

SI RENDE NOTO

che i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza Covid19, possono presentare richiesta per beneficiare di "buoni spesa" per l'acquisto di generi alimentari da utilizzarsi negli esercizi commerciali di Cossignano che hanno aderito alla manifestazione di interesse e contenuti nell'elenco pubblicato sul sito del Comune di Cossignano.

BENEFICIARI

I beneficiari del contributo sono individuati tra le famiglie anagrafiche residenti più esposte agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Possono presentare domanda di ammissione all'erogazione dei buoni spesa, le famiglie residenti a Cossignano che si trovino nelle seguenti condizioni:

- avere avuto nel mese di Novembre 2020 entrate finanziarie complessive, percepite in qualsiasi forma, non superiori ad Euro 500,00 media pro-capite, al netto del canone di locazione pagato per l'abitazione di residenza. Per il calcolo verranno considerati i redditi percepiti da tutti i componenti della famiglia e suddivisi per il numero dei componenti della stessa; verranno

considerate tutte le entrate a qualsiasi titolo riscosse (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: ogni entrata che derivi dall'esercizio di un mestiere/professione, pensioni, contributi, sussidi, indennità di disoccupazione, assegni di mantenimento...); per gli introiti una tantum riferiti a più mensilità andrà conteggiata la quota mensile. A tale sommatoria verrà detratto l'importo mensile del canone effettivamente pagato relativo a contratto di locazione regolarmente registrato relativo all'abitazione di residenza o dell'abitazione conseguente l'inagibilità a causa del sisma dell'unità abitativa di residenza;

e

- essere intestatari di conti correnti bancari, postali, strumenti finanziari di qualsiasi forma (titoli di stato, azioni, obbligazioni, fondi comuni ecc..) il cui valore al 30/11/2020 non superi l'importo di Euro 10.000,00; tale limite è inteso come sommatoria del valore di conti e strumenti finanziari posseduti da tutti i componenti della famiglia.

ENTITA' DEL BUONO SPESA

In relazione all'ammissione della domanda verranno concessi, per ciascuna famiglia anagrafica ammessa, un numero di "buoni spesa" da Euro 25,00 cadauno per un ammontare massimo definito secondo la seguente modalità:

- famiglia composta da 1 persona - Euro 200,00
- famiglia composta da 2 persone - Euro 275,00
- famiglia composta da 3 persone - Euro 350,00
- famiglia composta da 4 o più persone - Euro 400,00

L'erogazione dei "buoni spesa" avverrà nei limiti dei fondi disponibili pari a euro 6.654,72.

RIPARTIZIONE DEL FONDO

CRITERI DI PRIORITA'

1. Famiglie in difficoltà economica causa Covid e prive di ammortizzatori sociali

Saranno ammessi prioritariamente all'erogazione dei buoni spesa le famiglie in possesso dei requisiti di ammissione, che abbiano subito una sospensione o riduzione lavorativa a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che nel periodo da marzo a novembre 2020 abbia comportato una riduzione di almeno il 50% della fonte di reddito rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e che nessuno dei componenti risulti assegnatario di sostegno pubblico nell'anno 2020 (Reddito di cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di disoccupazione, cassa integrazione).

Tale priorità deve essere adeguatamente dettagliata.

A tali famiglie verrà assegnato un importo complessivo di buoni spesa pari al valore massimo stabilito in base al numero dei componenti, fino ad esaurimento del fondo disponibile. Nel caso in cui il numero dei richiedenti con requisiti di priorità superi l'importo in disponibilità dell'Ente, lo stesso verrà ripartito proporzionalmente tra tutte le domande ammesse.

Nel caso di fondi residuali dall'erogazione ai beneficiari di cui al Punto 1., la quota rimanente verrà suddivisa fra le seguenti categorie:

2. 70% del fondo residuo - Famiglie in difficoltà economica prive di ammortizzatori sociali: le famiglie in possesso dei requisiti di ammissione al beneficio e nelle quali nessuno dei componenti risulti assegnatario di sostegno pubblico nell'anno 2020 (Reddito di cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di disoccupazione, cassa integrazione) saranno ammesse alla ripartizione del

70% del fondo residuo, calcolato per ciascuno proporzionalmente all'entità del contributo spettante.

3. 30% del fondo residuo - Famiglie in difficoltà economica che usufruiscano di almeno un ammortizzatore sociale: le famiglie in possesso dei requisiti di ammissione al beneficio e nelle quali almeno un componente risulti assegnatario di sostegno pubblico nell'anno 2020 (Reddito di cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di disoccupazione, cassa integrazione) saranno ammesse alla ripartizione del 30% del fondo residuo, calcolato per ciascuno proporzionalmente all'entità del contributo spettante.

Il fondo destinato ai Punti 2. e 3., in caso di residualità su una misura, potrà coprire le necessità dell'altra misura.

Ogni famiglia anagrafica può presentare una sola istanza.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta secondo apposita modulistica e corredata dalla documentazione richiesta, va presentata entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 18 dicembre 2020 al Comune di Cossignano nelle modalità sottoelencate:

- a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo:
protocollo@pec.comune.cossignano.ap.it
- consegna a mano presso lo sportello Protocollo comunale.

Eventuali richieste pervenute oltre la scadenza indicata nel presente avviso saranno dichiarate irricevibili per presentazione della domanda oltre il termine fissato.

DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE

La documentazione da presentare è la seguente:

- domanda in base al modello allegato al presente Bando, redatta ai sensi del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva atto di notorietà) in cui devono essere dichiarati i requisiti di ammissione ed eventualmente di priorità sopra specificati comprovanti le condizioni richieste dall'avviso pubblico;
- copia del documento d'identità in corso di validità.

Avviso pubblico e modello di domanda sono reperibili sul sito **www.comune.cossignano.ap.it** e presso l'ufficio Servizi sociali del Comune di Cossignano.

CONSEGNA DEI BUONI SPESA

A ciascun beneficiario ammesso saranno comunicate, per e-mail o telefonicamente, le modalità per ritirare i "buoni spesa" nominativi.

Ciascun beneficiario potrà spendere i propri buoni spesa, presso gli esercenti indicati nel sito del Comune, entro il 31 gennaio 2021. L'individuazione dell'esercizio commerciale ove spendere i buoni spesa, tra quelli aderenti all'iniziativa, è rimessa alla libera scelta dei beneficiari.

Il buono spesa potrà essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari (con esclusione di alcolici e superalcolici).

Il buono spesa potrà essere utilizzato soltanto per spese effettuate a decorrere dalla data di rilascio del beneficio.

CONTROLLI

L'Amministrazione comunale potrà effettuare gli opportuni controlli successivi, anche a campione, in ordine alla veridicità delle attestazioni riportate nell'autodichiarazione pervenuta. Le dichiarazioni sostitutive rese in sede di richiesta di contributo infatti possono essere sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa. Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. L'Amministrazione agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti per le finalità del presente bando, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni sulla tutela della privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR General Data Protection Regulation.

INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare l'Ufficio Servizi sociali dalle ore 8.00 alle ore 14.00, recapito telefonico 0735 98130.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/1990 come modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8, la responsabilità della procedura amministrativa conseguente al presente avviso compete al Responsabile dell'U.O. Servizi demografici e socio-culturali del Comune di Cossignano, Gabriella Pieramici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere e/o modificare in tutto o in parte il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, senza che i beneficiari possano vantare diritti acquisiti.

Il Sindaco
Dott. Roberto Luciani